

Regione del Veneto

AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it

Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

U.O.C. Risorse Umane

Padova, 06/07/2023

PUBBLICAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE

Avviso pubblico, per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Core Palliative, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato Bando ID 52570.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dall'art.18, comma 1, lettera a) del D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 vengono elencati i criteri di valutazione dei titoli, estratti dal Verbale della Commissione Esaminatrice del 19.01.2023.
(omissis...)

Criteri di valutazione dei titoli

● **TITOLI DI CARRIERA (MAX 10 punti)**

La Commissione determina altresì i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- I servizi saranno valutati fino alla data indicata nel format (autocertificazione ai sensi del DPR n.445/2001).
- di valutare, nel caso di contemporaneità di servizi prestati presso lo stesso ente o presso enti diversi, solo quello prestato nella categoria superiore, quello, cioè, al quale è attribuito un punteggio maggiore;
- saranno cumulati i periodi di servizio omogenei, cioè i periodi di servizio per i quali è prevista l'attribuzione di uguale punteggio;
- per i periodi di servizio non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
- qualora non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, l'esatta qualifica o la posizione funzionale, il servizio non sarà valutato;
- di valutare esclusivamente i servizi effettivamente prestati e di non tenere conto di lettere di elogio, di partecipazioni di nomina ad uffici od incarichi, quando non risulti il disimpegno dai medesimi;
- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
- non saranno valutati attestati laudativi;

- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- di non valutare, tra i titoli di carriera, i periodi trascorsi a scopo di tirocinio e di addestramento in qualità di volontariato e quindi senza vincolo di rapporto di impiego;
- di detrarre nella valutazione del servizio il periodo di tempo trascorso in aspettativa non retribuita, fatte salve le norme di legge;
- non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento del diploma di laurea;
- i servizi saranno valutati, rispetto alla disciplina in cui vengono resi, con i criteri di equiparazione stabiliti dai DD.MM. Sanità 30.01.98 e successive modifiche ed integrazioni;
- I servizi resi presso gli Enti di provenienza sono equiparati ai servizi prestati presso le UU.LL.SS. secondo le tabelle di equiparazione allegato 2 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.
- i servizi equiparabili, i servizi prestati all'estero nonché i servizi prestati presso strutture private convenzionate o accreditate saranno valutati con i criteri stabiliti dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97;
- La specializzazione, conseguita ai sensi del Decreto legislativo 17/08/1999, n. 368 (formazione specialistica a tempo pieno), anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

● **TITOLI ACCADEMICI, DI STUDIO (MAX 3 punti)**

Saranno valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e con i criteri ed i punteggi stabiliti dall'art. 27 del D.P.R.483/97 ed in particolare come sotto indicato:

- la verifica e valutazione dei titoli stessi sarà effettuata sulla base delle equiparazioni previste dai DD.MM. Sanità 30.01.98 e 31.01.98 e successive modifiche ed integrazioni;
- verranno valutate specializzazioni e/o Lauree ulteriori al requisito di ammissione.
- Per i candidati che hanno conseguito il diploma di specializzazione prima dell'attuazione del D.Lgs 17/08/1999, n. 368 (formazione specialistica a tempo pieno) oppure conseguito all'estero, lo stesso sarà valutato con i criteri e i punteggi stabiliti dall'art. 27 del D.P.R.483/97, commi 5 e 6.

● **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX 3 Punti)**

Ai fini della valutazione viene stabilito di considerare solo i lavori attinenti. La Commissione adotterà come criteri di valutazione:

- l'originalità delle produzioni scientifiche;
- l'importanza della rivista ;
- la continuità e i contenuti dei singoli lavori;
- il grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- l'eventuale collaborazione di più autori.

La Commissione inoltre terrà conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, oppure costituiscano monografie di alta originalità;
- non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- in questa categoria verranno valutati anche gli abstracts, le comunicazioni e i posters.

● **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 4 punti)**

Nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici e la partecipazione a congressi, convegni e seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Saranno valutate le attività attinenti al profilo professionale in questione o comunque facenti parte della operatività professionale del profilo stesso, nonché le attività riguardanti l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di riferimento;

La Commissione ritiene, nel rispetto delle citate norme, di non poter predeterminare in via assoluta con precisi punteggi i singoli elementi che, documentati, contribuiscono a determinare la valutazione complessiva; ciò in quanto i vari elementi formativi costituiscono fatti la cui valutazione può non essere uniforme. Di conseguenza tali punteggi saranno attribuiti a ciascun candidato globalmente, pur con adeguata motivazione riguardo ai singoli elementi documentali che contribuiscono a determinarla, tenendo conto della complessiva figura professionale del candidato.

La valutazione riguarderà i seguenti elementi, purché attinenti e svolti dopo il conseguimento del diploma di specializzazione, riservandosi di attribuire un punteggio globale ad attività effettuate durante la frequenza della scuola se ritenute di particolare interesse e che contribuiscano ad una maggiore formazione specialistica:

- le attività professionali e di studio, formalmente documentate, in conformità al DPR 445/2000;
- le idoneità ed i tirocini non valutati fra i titoli accademici e di studio;
- corsi di studio o di qualificazione professionale, purché completati, non valutati fra titoli accademici e di studio, distinguendoli in base alla durata e se con esame finale o meno;
- le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, su materie attinenti, considerando l'eventuale ruolo di relatore;
- gli incarichi d'insegnamento conferiti da Enti Pubblici;
- non saranno valutate le attività lavorative, d'insegnamento, di studio, non attinenti, anche se presentate o acquisite presso enti pubblici;
- i servizi presso privati in materia o attinenti;
- attività libero professionale con mansioni attinenti o in materia;
- saranno considerate attinenti le iniziative di formazione riguardanti materie sanitarie, in particolare riferimento all'attività propria del profilo professionale messo a bando, all'organizzazione ed alla qualità dei servizi sanitari, la gestione del personale. Inoltre, saranno valutate anche le iniziative riguardanti la comunicazione, la tutela della privacy, l'umanizzazione, l'apprendimento di tecniche informatiche e di lingue straniere, utili all'espletamento delle attività proprie del profilo professionale di cui trattasi;
- i corsi di qualificazione e di aggiornamento, se di contenuto coerente con il criterio precedente per i quali è stato sostenuto un esame finale o di lunga durata, saranno valutati con un punteggio più elevato in relazione alla qualità dell'iniziativa.

(omissis...)

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Camilla Boato
[firmato digitalmente]